

Rassegna del 10/11/2022

CONFCOMMERCIO

Gazzettino
Pordenone

«Investire per rilanciare il commercio e non dimenticare le nostre frazioni»

C.M.

1

«Investire per rilanciare il commercio e non dimenticare le nostre frazioni»

SAN VITO

«Se il momento è di crisi, è importante che ci sia una risposta quasi in controtendenza da parte dei commercianti e dell'amministrazione comunale, volta all'investimento più che al risparmio, per rendere la città più attrattiva, tra iniziative culturali, decorazioni ed enogastronomia». Questo il pensiero dell'assessore alla Vitalità, Andrea Bruscia, che nei giorni scorsi ha ragionato sul commercio e sul turismo insieme a Fabio Pillon, presidente di Ascom Confcommercio Pordenone e titolare di un noto negozio di giocattoli a San Vito. Si è tenuta, infatti, di recente, a Palazzo Rota, la presentazione degli eventi dell'Autunno Sanvitese, un'occasione per fare il punto sulle aspettative legate al commercio in vista delle festività natalizie, ormai imminenti. Per Pillon è «fondamentale vedere il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto».

Come si è visto con il bilancio dei saldi estivi, per alcuni commercianti storici del sanvitese positivo, nonostante il periodo storico in corso, e per altri peggiore rispetto ad altre annate, «la situazione è a macchia di leopardo - evidenzia Pillon - e gli sbalzi economici e d'umore che si registrano, incidono sicuramente sul sentire degli stessi commercianti, ma non è il momento di demordere». Il presidente di Ascom è ottimista («è necessario esserlo, se si vuole fare questo lavoro»), e auspica che «l'azione del governo porti, se non la serenità, almeno una sedimentazione della problematica relativa all'energia, affinché le persone possano pensare non solo a come pagare le bollette, ma anche a concedersi, magari, una pizza o un acquisto in più. Purtroppo il momento economico per alcuni è veramente poco felice - osserva Pillon - ma nelle difficoltà bisogna andare a cogliere anche il minimo segnale di ottimismo. Ecco allora la spinta, che non deve mancare da parte dei commercianti, ad allestire bene le vetrine e proporre servi-

zi innovativi alla clientela». C'è intesa, dunque, tra Pillon e Bruscia, sulla necessità di «evitare che a San Vito si crei quella sorta di deserto che finirebbe per rendere ancora più grave la crisi e per portare alla depressione, in tutti i sensi». L'assessore rimarca che «mentre alcune amministrazioni hanno dovuto fare scelte di risparmio, noi abbiamo deciso di fare un investimento economico anche abbastanza importante, 60 mila euro, per l'acquisto delle luminarie natalizie a led, che verranno installate nei prossimi giorni in Piazza del Popolo».

In Piazza IV Novembre, a Liguignana, intanto, è arrivato l'albero a palle rosse e bianche che tradizionalmente veniva collocato in centro storico, «nell'ottica - specifica Bruscia - di decorare le frazioni».

Frazioni che, anche per Pillon, «non vanno dimenticate: non è un bel segnale se chiude un negozio o un bar in centro, ma è ancora più grave se cessa un'attività in una frazione, che magari ha già pochi punti di riferimento, e se viene a mancare anche solo uno, si sente». L'Autunno Sanvitese segnerà l'avvio delle iniziative «che accompagneranno i cittadini non solo a novembre, ma a seguire per tutto dicembre, al Natale», assicura Bruscia. Diversi gli eventi in programma, dal mercato alimentare - che torna la pausa dovuta alla pandemia - ad una serie di appuntamenti collaterali, con i negozi che rimarranno aperti. Sabato e domenica mattina sarà possibile visitare la mostra micologica e botanica sui funghi e le piante spontanee del territorio, che verrà allestita alla loggia dall'Aps Le Sorgive. Ci sarà poi il Piccolo Festival dell'Animazione, «che porta visitatori da tutta Italia ed è l'unico festival di questo tipo nel Nord della penisola», nota Bruscia. E ancora, Cantine Aperte da Bagnarol, la rassegna di arte contemporanea Palinsesti, nei vari palazzi della cittadina, e momenti musicali in centro storico.

C. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

